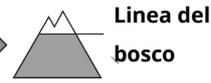


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 14.04.2021



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente da direzioni variabili soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni e distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Questi punti pericolosi sono piuttosto frequenti ma difficili da individuare. Sui pendii soleggiati ripidi estremi, nel corso della giornata sono possibili valanghe di neve a debole coesione.

Sulle scarpate e sui pendii ripidi erbosi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni orientali martedì cadranno sino a 10 cm di neve. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 14.04.2021



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie ma spesso facilmente distaccabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata sono possibili valanghe spontanee, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Sulle scarpate e sui pendii ripidi erbosi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni sud orientali da domenica sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente sino a 40 cm. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe. La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 14.04.2021



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente da direzioni variabili soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Sui pendii soleggiate ripidi estremi, nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

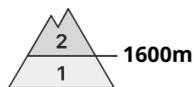
Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2400 m circa, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 14.04.2021



Neve ventata



1600m

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente da direzioni variabili soprattutto al di sopra dei 1600 m circa si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni orientali martedì cadranno sino a 10 cm di neve. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.